Post to Pdf

Dopo l'era Bronzini al Rugby Città diFrascati torna Livio Paladiniaa

Livio Paladini tecnico del Rugby Città di Frascati

Al cuor non si comanda. E così, come accaduto a suopadre Paolo (che è tornato nel ruolo di direttore generale),quando a coach Livio Paladini è stata proposta lapossibilità di tornare ad allenare la prima squadra della suaFrascati non ci ha pensato un attimo. O meglio, percorrettezza ha voluto prima parlarne al suo padrino dibattesimo, quel Luciano Bronzini che avevameravigliosamente condotto il primo XV giallorosso nelleultime due stagioni. «Siamo molto amici ed ho volutoappurare la sua posizione personalmente: quando mi haconfermato che si sarebbe voluto fermare, ho iniziato avalutare lapossibilità del mio ritorno». Paladini avevaallenato quattro anni a Frascati (centrando due play off)primadi vivere un'esperienza molto positiva di tre stagionial Cus Roma. «E' molto diverso allenare qui aFrascati, da frascatano – spiega l'allenatore -. L'emozione di poterguidare di nuovo questa squadra è forteanche perchè laresponsabilità di far bene nella propria città è maggiore equesto ti porta via maggiorienergie. Cercherò di tirar fuoriil massimo dai ragazzi». Il lavoro di Bronzini gli ha lasciato in eredità unasquadra giovane e reduce da un grande secondo posto nella scorsa annata. «Io e Luciano abbiamocaratteri diversi e quindi ognuno in campo esprime la sua personalità – spiega Paladini -. Lui ha fattodavvero un lavoro perfetto con questo gruppo che è composto da diversi ragazzi, a differenza di quellopiù maturo come età che ho avuto a disposizione al Cus Roma. Le potenzialità per fare un'ottimastagione ci sono tutte e proveremo a fare un campionato di vertice, senza nasconderci. Ma siamo consciche ripetere l'ultima stagione non sarà facile e richiederà il massimo impegno. Per avere una certacontinuità con il lavoro dello scorso anno ho voluto fortemente la presenza di una risorsa preziosa comeAlejandro Villalon (già direttore tecnico e vice di Bronzini nella scorsa annata, ndr) all'interno del mio staffdove ci saràanche Luciano Mazzi». La nuova serie B potrebbe presentare una novità nella prossimastagione. «Forse verranno creati due gironi da sei squadre, invece di quello unico del sud Italia, peralleggerire i costi di gestione delle società con una prima fase e i successivi play off. Ma attendiamo ledecisioni ufficiali della

Developer By Post to Pdf